

PROCEDURA GESTIONE USCITE DEGLI OSPITI UU.OO. RSA – CI/IDR

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/05/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Muti Ettore, Moretti Gian Paolo, Anna Scremin, Liliana August Lusetti Donatella	Data Validazione 25/05/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore
			Firma di validazione F.to Dott. Paolo Portioli F.to Dott. Ettore Muti		

SOMMARIO

1. PREMESSA.....	3
2.CAMPO E DATA DI APPLICAZIONE	3
3.DESTINATARI	3
4.SCOPO/OBIETTIVO.....	3
5.PROCEDURE	3
5.1. Prenotazione dell'uscita	4
5.2 Accoglienza parente:	4
5.3. Norme comportamentali da osservare durante l'uscita:	5
6.EVIDENZA DI DIFFUSIONE.....	5
7.LUOGO DI ARCHIVIAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA	5
8.SCHEDA DI PRESA VISIONE.....	6
9.ALLEGATI.....	7
Allegato 1. Patto di condivisione del rischio uscite.....	7
Allegato 2. Modello Triage telefonico	9
Allegato 3. Modello Triage in Presenza	10

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

1. PREMESSA

In accordo con quanto previsto nell'Ordinanza emanata in data 8/05/2021 dal Ministro della Salute, recante "Modalità di accesso/uscita di ospiti e visitatori presso le strutture residenziali della rete territoriale", presso la "Fondazione Mons. A. Mazzali" le uscite programmate degli ospiti sono consentite se:

- L'ospite è stato vaccinato (ciclo completo) o con infezione negli ultimi 6 mesi.
- Il familiare sia in possesso di:
 - a) Certificazione comprovante avvenuta vaccinazione anti-SARS-Cov-2; ha validità di nove mesi a far data dal completamento;
 - b) Certificazione comprovante avvenuta guarigione da Covid-19; ha validità di sei mesi a far data dal completamento;
- Sia stato sottoscritto il "Patto di condivisione del Rischio Uscite" (allegato 1):
Il documento in originale dovrà essere allegato al FASAS dell'Ospite.

Le uscite programmate saranno sospese:

- in caso di mutamento del quadro epidemiologico regionale, tale da determinarne la classificazione in zona "arancione", "arancione rafforzato" o "rossa";
- in caso in cui si verificasse un focolaio all'interno delle UU.OO RSA – CI/IDR, previa comunicazione da parte della struttura.

2.CAMPO E DATA DI APPLICAZIONE

Con la seguente Procedura si intende regolamentare e organizzare le uscite programmate degli ospiti delle UU.OO di RSA e CI/IDR della "Fondazione Mons. Mazzali" - sede Mantova e Marmirolo.

Questa Procedura entra in vigore dalla data della sua pubblicazione, a seguito di formale diffusione, come previsto nel protocollo dei protocolli.

3.DESTINATARI

La seguente Procedura è destinata al Servizio Animazione, al Servizio Sociale, alla Portineria, a tutto il personale delle UU.OO. RSA e CI/IDR della "Fondazione Mons. Mazzali" – sede Mantova e Marmirolo, così di seguito specificato: Medici, Coordinatori, Infermieri, ASA/OSS, Servizio Animazione, Psicologo (per NA), Assistenti Sociali, personale addetto alla Portineria e al personale amministrativo (per la sede di Marmirolo).

4.SCOPO/OBIETTIVO

Lo scopo della seguente Procedura è uniformare e regolamentare i comportamenti degli operatori al fine di garantire lo svolgimento delle uscite programmate, nel rispetto della massima tutela della sicurezza sia degli operatori che degli ospiti, riducendo la probabilità di rischio infettivo, favorendo prevenzione e sorveglianza sanitaria.

5.PROCEDURE

Per un'efficiente/efficace organizzazione delle uscite sono state definite alcune indicazioni di carattere generale:

- Programmazione delle uscite: vanno concordate con il Medico di Reparto;
- Durata uscita: sono consentite uscite per alcune ore nell'arco della giornata, esclusa, per il momento, la possibilità di uscite per l'intera giornata o per più di una giornata.
- Orario rientro: entro le ore 18.00.

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data	Responsabile	Boldo Savina	Data	Funzione	Cognome Nome
Emissione	Gruppo lavoro	Come riportato a piè di pag. 1	Validazione	Datore di Lavoro	Dott. Portioli Paolo
25/06/2021			25/06/2021	Dirigente Sanitario	Dott. Muti Ettore

- L'ospite che non abbia protezione vaccinale completa o sottoposto ad isolamento non potrà usufruire di uscite programmate.
- L'uscita sarà consentita se i familiari/legali rappresentanti che ne fanno richiesta hanno protezione vaccinale completa, o guariti da pregressa infezione Covid-19 (da non più di 6 mesi).
- Dopo tre giorni dall'uscita programmata, verrà eseguito tampone antigenico all'ospite.
- Il familiare/legale rappresentante, si impegna a segnalare alla Fondazione l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 nei dieci giorni successivi all'uscita.

5.1. Prenotazione dell'uscita

- I familiari/legali rappresentanti contattano telefonicamente il Medico di Reparto per richiedere l'uscita dell'ospite.
- Il medico del Reparto, valutate le condizioni cliniche dell'ospite, verifica il possesso dei requisiti richiesti dei richiedenti. In caso di esito positivo:
 - Autorizza l'uscita, concordandone giornata ed orari;
 - Informa il Coordinatore o infermiere di Reparto.
- Il coordinatore o infermiere di Reparto:
 - Fornisce tutte le informazioni per lo svolgimento dell'uscita in sicurezza;
 - Compila il modello Triage Telefonico (allegato 2), allo scopo di accertare la presenza o meno di sintomi specifici per sospetto COVID-19 sia a carico dell'interessato che tra i componenti del suo nucleo familiare. In caso di presenza di tali sintomi non si potrà dare corso all'uscita dell'ospite e si raccomanderà all'interessato di rimanere presso il proprio domicilio limitando al massimo i contatti sociali e di prendendo contatti con il proprio medico curante e/o con l'ATS di riferimento, per le indicazioni del caso. Il documento verrà conservato all'interno del FASAS.

5.2 Accoglienza parente:

- Il familiare/rappresentante legale si presenta, nel giorno e ora concordati, in:
 - Sede Mantova: Portineria.
 - Sede Marmirolo: Ufficio Accoglienza/Amministrativo.
- L'operatore della Portineria:
 - Si accerta che il familiare sia dotato dei seguenti DPI: mascherina FFP2/FFP3, pulita e senza "evidenti segni di usura";
 - Rileva la temperatura (con termometro infrarossi senza contatto diretto): se superiore a 37.5 °C non sarà possibile continuare la procedura, l'interessato dovrà tornare al proprio domicilio.
 - Consegna modulo Triage in Presenza (allegato 3) da compilare a cura del familiare.
 - L'operatore dovrà accertare dai triage la presenza o meno di sintomi specifici per sospetto COVID-19 sia a carico dell'utente che tra i componenti del nucleo familiare. In caso di presenza di tali sintomi non si potrà dar seguito all'uscita dell'ospite; si raccomanderà all'utente di rimanere presso il proprio domicilio limitando al massimo i contatti sociali e di riferirsi al proprio medico curante e/o con l'ATS di riferimento, per le indicazioni del caso.
 - Solo se l'accesso verrà consentito, informa il familiare/rappresentante legale che dovrà consegnare all'infermiere di reparto il modello Triage in Presenza.

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

- Il Coordinatore o l'infermiere di reparto:
 - si incontra, come concordato telefonicamente, al punto accoglienza:
 - Sede Mantova: androne di fronte al bar.
 - Sede Marmirolo: spazio tra le due vetrate di ingresso.
 - Acquisisce la scheda Triage in Presenza; il documento verrà conservato nella Cartella FASAS Utente;
 - Verifica il possesso dei requisiti richiesti (descritti al punto 5): in assenza della documenta necessaria, l'uscita programmata non avrà luogo.
 - Fa firmare il "Patto di condivisione del Rischio Uscite", se non è già stato acquisito.
 - Riassume brevemente al parente le regole comportamentali obbligatorie da osservare durante l'uscita.
 - Solo dopo aver espletato l'intera procedura, acconsentirà l'uscita dell'ospite.
- In caso di eventuali situazioni di emergenza il Coordinatore o l'infermiere di reparto possono incaricare altro operatore del reparto per lo svolgimento delle operazioni appena descritte.

5.3. Norme comportamentali da osservare durante l'uscita:

Per l'intera durata dell'uscita il familiare/rappresentante legale si impegna a:

- rispettare le regole previste dall'Ente,
- utilizzare per sé e far utilizzare a tutte le persone che dovessero entrare in contatto con l'ospite i dispositivi di protezione (mascherina FFP2 nuova o maggiormente filtranti),
- evitare contatti con persone che non dispongano di "certificazione verde covid-19".

6.EVIDENZA DI DIFFUSIONE

È presente nella procedura in oggetto una scheda di presa visione come previsto dal protocollo dei protocolli.

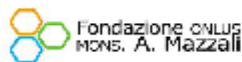
7.LUOGO DI ARCHIVIAZIONE DELLA PRESENTE PROCEDURA

Il documento originale, firmato e validato dal Datore di lavoro e dal Dirigente Sanitario è conservato presso l'Ufficio Protocolli.

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

9.ALLEGATI

Allegato 1. Patto di condivisione del rischio uscite



PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO PER USCITE PROGRAMMATE DELL'OSPITE

Premesso che:

- la Fondazione Mons. A. Mazzali onlus, con sede legale a Mantova, via Trento n.10 e sede staccata a Marmirolo (MN) in viale Gavioli n.15, gestisce n. 2 RSA e n. 2 UU.OO. di Cure intermedie (ex I.d.R.);
- la relazione tra Ospite e familiare costituisca un elemento imprescindibile di benessere psico-fisico della popolazione accolta in RSA – CI/IDR e che pertanto sia necessario definire modalità di incontro alla luce di un'attenta valutazione tra i benefici di una relazione quanto più "normale" ed il rischio che la stessa comporta.
- Il diritto del singolo alla libertà ed all'autodeterminazione, deve conciliarsi con i limiti posti dalla vita di comunità e dal diritto degli altri appartenenti alla comunità di vedere tutelata la propria salute.

Considerato che:

- in relazione all'attuale situazione epidemiologica mondiale, locale e di struttura, non è possibile escludere totalmente la possibilità di contagio a fronte di un contatto ravvicinato e pertanto tutte le azioni messe in atto dalla Fondazione hanno lo scopo di ridurre il più possibile rischio, pur nella consapevolezza che sia impossibile eliminarlo.
- L'uscita dell'ospite sarà consentita solo se:
 - L'ospite è stato vaccinato (ciclo completo) o con infezione negli ultimi 6 mesi;
 - Il familiare è in possesso di Certificazione comprovante avvenuta vaccinazione anti-SARS-Cov-2; ha validità di nove mesi a far data dal completamento o di Certificazione comprovante avvenuta guarigione da Covid-19; ha validità di sei mesi a far data dal completamento;

Richiamata l'Ordinanza del Ministero della Salute dell'8 maggio 2021;

I sottoscritti dott. Paolo Portioli, in qualità di Direttore Generale della Fondazione

e

il/la sig./ra _____, nato/a _____ ()

il _____ e residente in _____, via _____,

in qualità di visitatore/familiare/legale rappresentante dell'ospite sig./ra _____

_____ /

sottoscrivono il seguente Patto

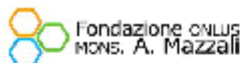
le premesse costituiscono parte integrante del presente patto

Impegni dell'Ente Gestore

La Fondazione autorizza l'uscita dell'ospite vaccinato (ciclo completo) o con infezione negli ultimi 6 mesi, al fine di garantire il diritto alla socialità ed alle relazioni affettive, nel rispetto delle norme che, sulla base di indicazioni scientificamente validate, definiscono modalità di comportamento atte a ridurre la possibilità di contagio da Covid-19;

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

(Retro allegato 1)



Impegni del familiare/legale rappresentante

- Prima dell'uscita il familiare/legale rappresentante che prenderà in carico dell'ospite si impegna a: fornire informazioni clinico-anamnestiche circa il rischio di COVID-19 e ad accettare la rilevazione della temperatura non potendo entrare in caso di temperatura superiore a 37,5°.
- Al momento della presa in carico dell'ospite si rende disponibile ad esibire al personale della Fondazione Incaricato della verifica:
 - Certificazione comprovante avvenuta vaccinazione anti-SARS-Cov-2; ha validità di nove mesi a far data dal completamento;
 - Certificazione comprovante avvenuta guarigione da Covid-19; ha validità di sei mesi a far data dal completamento.
- Per l'intera durata dell'uscita si impegna a: rispettare le regole previste dall'Ente (indicate nella procedura gestione uscite Ospiti), utilizzare per sé e far utilizzare a tutte le persone che dovessero entrare in contatto con l'ospite i dispositivi di protezione (mascherina FFP2 nuova o maggiormente filtranti), evitare contatti con persone che non dispongano di "certificazione verde covid-19".
- All'orario concordato col reparto, a riaccompagnare il proprio familiare/assistito in fondazione per il rientro in reparto.
- Dopo il rientro dell'ospite in reparto, si impegnano a segnalare alla Fondazione l'insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 nei dieci giorni successivi all'uscita.

Il familiare/legale rappresentante dichiara di essere stato debitamente informato e di essere consapevole

- che l'uscita dell'ospite nelle forme e nelle modalità descritte NON ESCLUDE la possibilità di un contagio da Covid-19;
- che ogni comportamento non rispettoso delle norme indicate aumenta sensibilmente il rischio di un contagio da Covid-19, mettendo a rischio la salute e la vita propria, del proprio congiunto e di tutta la comunità residenziale;
- che nel caso di mutamento del quadro epidemiologico regionale, tale da determinarne la classificazione in zona "arancione", "arancione rafforzato" o "rossa", le uscite saranno sospese;
- che nel caso in cui si verificasse un focolaio all'interno delle UU.OO RSA e CI/IDR, le uscite saranno sospese previa comunicazione da parte della Struttura.

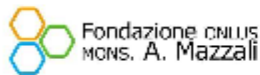
Il Direttore Generale
(Dott. Paolo Portioli)

Il familiare/rappresentante Legale

Mantova, _____

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

Allegato 2. Modello Triage telefonico



Modulo triage Telefonico per visita ospite RSA – CI/IDR.

Cognome e Nome Visitatore _____
 Nato a _____ il _____
 Residente in _____
 Recapito telefonico _____
 Congiunto/caregiver dell'Ospite _____

al fine di consentire l'accesso alla "Fondazione Mons Mazzali" senza pregiudizio per gli Ospiti, il personale e tutti gli addetti, ha dichiarato sotto la propria responsabilità che:

In questo momento o negli ultimi **10 giorni**:

- È stato affetto da Covid-19 o posto in isolamento domiciliare per contatto stretto con persona positiva. SI NO
- Ha avuto/ha tosse? SI NO
- Ha avuto/ha raffreddore? SI NO
- Ha avuto/ha mal di gola? SI NO
- Ha avuto/ha difficoltà di respiro? SI NO
- Ha avuto mialgia/artralgia SI NO
- Ha avuto vomito/diarrea SI NO
- Ha avuto alterazioni del gusto/olfatto SI NO
- Ha avuto/ha febbre o febbricola (superiore a 37,5°)? SI NO
- Ha familiari o conviventi che presentano in questi giorni o hanno presentato i sintomi sopra elencati? SI NO
- Ha avuto/ha contatto stretto o vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19. SI NO
- È stato contattato dalla propria ATS in quanto venuto inconsapevolmente a contatto con persone affette da infezione da coronavirus (es. viaggio aereo, operatore sanitario o sociosanitario)? SI NO

Di essere in possesso di Pass Verde Covid-19, di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, e all'articolo 14 Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65:

- o Certificazione comprovante avvenuta vaccinazione anti-SARS-Cov-2; ha validità di nove mesi a far data dal completamento;
- o Certificazione comprovante l'avvenuta somministrazione della prima dose vaccinale; ha validità dal 15esimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale.
- o Certificazione comprovante avvenuta guarigione da Covid-19; ha validità di sei mesi a far data dal completamento;
- o Effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-Cov-2 nelle 48 ore precedenti la visita.

Firma dell'Operatore che ha rilevato l'evento

Data

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore

Allegato 3. Modello Triage in Presenza

AGGIORNAMENTO DIRETTIVE PER LA PREVENZIONE DELLA DIFFUSIONE DI COVID-19

In attuazione del contenuto del D.P.C.M. 1° marzo 2020 e s.m.i che dispone la "rigorosa limitazione dell'accesso dei visitatori agli ospiti nelle residenze sanitarie assistenziali per non autosufficienti", al fine di tutelare maggiormente le persone ricoverate e con l'ottica di fornire un'attiva collaborazione, favorendo una maggiore conoscenza e responsabilizzazione di ciascuna persona relativamente alle infezioni da COVID-19,
Fondazione MONS. ARRIGO MAZZALI ONLUS

- ha disposto indicazioni e misure da adottare, sia ai visitatori che agli operatori;
- fornisce la scheda che dovrà essere compilata dai visitatori, al fine di poter essere autorizzati all'accesso in struttura;
- comunica che, nel caso in cui il visitatore non fornisca i dati richiesti o non sia in grado di rispondere negativamente ai quesiti clinici sottoposti, l'accesso in struttura non verrà consentito;

Modulo triage per accettazione visitatori.

Io sottoscritto _____

al fine di accedere alla struttura senza pregiudizi agli ospiti e al personale operante

dichiaro sotto la mia responsabilità:

1. di non avere avuto febbre, tosse, disturbi respiratori e di non avere contattato il mio medico curante per la diagnosi e conseguenti provvedimenti nei 10 giorni precedenti l'odierno;
2. di non avere familiari e non avere avuto contatto stretto (faccia a faccia) o aver vissuto nello stesso ambiente chiuso con un caso confermato o sospetto di Covid-19, negli ultimi **10 giorni** precedenti l'odierno;
3. di non essere stato contattato dalla mia ATS/ASL in quanto venuto inconsapevolmente a contatto con persone affette da infezione da coronavirus (es. viaggio aereo, operatore sanitario o sociosanitario), negli ultimi **10 giorni** precedenti l'odierno;
4. di essere in possesso di Pass Verde Covid-19, di cui all'articolo 9 del Decreto-Legge 22 aprile 2021, n. 52, e all'articolo 14 Decreto-Legge 18 maggio 2021, n. 65:
 - Certificazione comprovante avvenuta vaccinazione anti-SARS-Cov-2; ha validità di nove mesi a far data dal completamento;
 - Certificazione comprovante l'avvenuta somministrazione della prima dose vaccinale; ha validità dal 15esimo giorno successivo alla somministrazione fino alla data prevista per il completamento del ciclo vaccinale.
 - Certificazione comprovante avvenuta guarigione da Covid-19; ha validità di sei mesi a far data dal completamento;
 - Effettuazione di un test molecolare o antigenico rapido con risultato negativo al virus SARS-Cov-2 nelle 48 ore precedenti la visita.

Firma _____

Luogo, data _____

Redazione:			Verifica e approvazione		
Data Emissione 25/06/2021	Responsabile Gruppo lavoro	Boldo Savina Come riportato a piè di pag. 1	Data Validazione 25/06/2021	Funzione Datore di Lavoro Dirigente Sanitario	Cognome Nome Dott. Portioli Paolo Dott. Muti Ettore